

Indice

Prefazione alla terza edizione	XIII
---	-------------

Introduzione	XVII
---------------------------	-------------

Porre fine ai cicli continui di obsolescenza	XVIII
Non esistono dogmi	XVIII
Alcune definizioni fondamentali	XX
Non esiste una soluzione unica e valida per tutti	XXII
Benvenuti nella squadra vincente	XXIII

Parte I

Capitolo 1 – Il 99,9% dei siti web è obsoleto	3
--	----------

Browser “moderni” e standard web	4
Nuove istruzioni per nuove operazioni	5
La questione della “versione”	6
La negligenza la fa da padrona.....	9
Markup: un primo problema	9
I rischi a lungo termine del forking.....	11
I costi occulti del markup ridondante.....	14
Linea di trasmissione T1	15
Conteggio dei megabyte	15
La compatibilità retroattiva è una bufala	17
Bloccare gli utenti è poco salutare per il business	17
Il rimedio definitivo	21

Capitolo 2 – Progettazione standard.....	23
---	-----------

A capofitto tra gli ostacoli.....	26
Il prezzo della progettazione pre-standard.....	27
Siti moderni, tecniche antiquate.....	28
I tre ingredienti degli standard web	33
Struttura	34
Presentazione	36
Comportamento	37

Standard in azione	37
Il progetto WaSP: portabilità in azione.....	38
Un solo documento per tutto.....	41
A List Apart: una pagina, più viste	43
Il progetto dietro le quinte	45
Risparmio di tempo e denaro, più obiettivi raggiunti	46
Come procedere.....	47
Ingredienti della compatibilità in avanti	47
Perché è importante	47
Vantaggi.....	47
Elementi da valutare con attenzione	49
Capitolo 3 – Strategie di persuasione	51
Obiezione: “Il nostro sito è conforme agli standard di IE6”.....	52
Obiezione: “Il nostro sito è conforme agli standard di IE7”.....	52
Obiezione: “Dobbiamo risparmiare denaro per ottimizzare l’identificazione del sito da parte dei motori di ricerca, ovvero per migliorare l’indice di qualità SEO (Search Engine Optimization)”.....	52
Obiezione: “Guarda che Flash e altre tecnologie proprietarie sono supportate meglio da più piattaforme”	53
Obiezione: “Il nostro sito deve avere lo stesso aspetto in tutti i browser”	53
Capitolo 4 – Il futuro degli standard web	59
Findability, feed RSS, blog, podcast, coda lunga, Ajax e altre ragioni per cui gli standard web sono vincenti	60
Il linguaggio universale (XML).....	61
Una miniera di soluzioni interessanti	66
Il futuro degli standard	76
HTML 5: una novità stupefacente.....	77
Una semantica tutta nuova	78
Internet Explorer e gli standard web	79
Strumenti di authoring e di publishing	80
Parte II	
Capitolo 5 – Markup moderno	85
L’infamia nascosta di un markup avariato.....	92
Una riformulazione di cosa?.....	95
Riepilogo.....	96
XHTML 2, chi ne ha bisogno?.....	97
Cinque motivi per rimanere legati a HTML	99
Cinque motivi per utilizzare XHTML 1	99
Un motivo per non utilizzare XHTML 1.....	100

Capitolo 6 – XHTML e markup semantico 101

Passare a XHTML: regole semplici, linee guida intuitive	103
Iniziare con DOCTYPE e namespace adeguati.....	103
Che tipo di DOCTYPE serve alla vostra pagina web?	104
Strict oppure Transitional: la guerra di oggi.....	104
DOCTYPE seguito da namespace.....	106
Dichiarare il set di caratteri.....	107
Scrivere tutti i tag in lettere minuscole.....	109
Virgolette per indicare tutti i valori degli attributi.....	111
Gli attributi richiedono un valore	112
Chiudere tutti i tag.....	112
Non ci devono essere coppie di trattini in un commento... ..	113
Codificare tutti i caratteri < e &.....	113
Riepilogo: le regole di XHTML.....	114
Codifica dei caratteri: una noia che si sopporta a fatica.....	114
Terapia strutturale, una buona cosa	116
Un markup del documento dettato dal buon senso e non dallo stile	116
Elementi visivi e struttura della pagina.....	121

Capitolo 7 – HTML 5: la nuova speranza 123

HTML 5 e applicazioni web: la posta in gioco è alta	124
Le novità di HTML 5	124
Ma poi i browser funzionano?	125
HTML 5 e XHTML	126
Una pecca delle due nomenclature	126
Una sfilata di elementi HTML 5.....	127
La semantica della struttura di pagina.....	128
HTML 5: le specifiche	132
Approfondimenti	135

Capitolo 8 – Pagine più solide: struttura e semantica 137

div, id e altri aiutanti	138
Cos'è questa cosa chiamata div?.....	139
id e class a confronto.....	140
Il contenuto deve essere semplice da trovare e utilizzare.....	143
Markup semantico e riutilizzabilità delle istruzioni.....	143
Errori comuni nel markup moderno	146
I tag div vanno sempre bene	148
Venerare il tag id	149
Abolire (o minimizzare) CSS e scripting inline	150
Pausa di riflessione	150

Capitolo 9 – I fondamenti degli stili CSS..... 151

Introduzione agli stili CSS	152
Vantaggi degli stili CSS	152
Ingredienti fondamentali degli stili	153
Selettori, dichiarazioni, proprietà e valori	154
Valori alternativi e generici.....	155
L'ereditarietà e i suoi malumori	157
Selettori discendenti.....	158
Selettori di classe.....	160
Stili esterni, embedded e inline	163
Il metodo di progetto “Scenario Ideale”	166

Capitolo 10 – Layout CSS: markup, box fissi e fluttuanti... per carità! 169

L'arma segreta del flusso di pagina.....	170
Il box model.....	170
Funzionamento del box model.....	172
L'abc dei layout.....	174
Un inizio in sordina	175
Un tocco di classe	179
Rielaborare il layout	184
L'inventario del contenuto.....	185
Lo stile definitivo	188
Rivedere gli elementi float	190
Manca un dettaglio importante.....	194
Riepilogo.....	197

Capitolo 11 – Lavorare con i browser – Prima parte: DOCTYPE e le modalità standard 199

La saga dello switching DOCTYPE.....	200
Uno switch per attivare o meno gli standard web.....	200
I fondamenti dello switching DOCTYPE.....	202
Quanto è preciso il meccanismo di switching?.....	202
Gli standard web e IE8	203
Gli standard web e Gecko.....	204
DOCTYPE complete e incomplete	205
Un elenco esaustivo di DOCTYPE XHTML complete	207
Siate semplici	208

Capitolo 12 – Lavorare con i browser – Seconda parte: bug, stratagemmi e vantaggi di CSS 3 209

Bug degli stili CSS alla moviola.....	210
Il bug Doubled Float-Margin	215
PNG fuori controllo	217

Come procedere	217
Sapere è (solo) metà dell'opera	219
CSS 3: la nuova frontiera.....	226
Canali alfa e siti web	227
Liberare lo spazio ristretto dei box	229
Attenti al codice.....	232
Ripensare al significato di “supporto”	233
Flash e QuickTime: oggetti del desiderio?.....	236
Oggetti da incorporare: una storia di prepotenze e ritorsioni	236
La duplice vendetta del W3C.....	237
Un colpo al cerchio e uno alla botte: elementi multimediali e supporto degli standard web	238
Un granello di sabbia nell'ingranaggio: mancano gli oggetti.....	239
Un assaggio di JavaScript.....	239
Stratagemmi per tutti i giorni	240

Capitolo 13 – Lavorare con i browser – Terza parte: tipografia dei siti..... 243

La tipografia di un sito web.....	244
Strumenti per conoscere.....	246
L'abc della tipografia web.....	247
Piattaforme e browser, caratteri raster e margini irregolari	247
L'insostenibile leggerezza dei controlli utente.....	248
Breve storia della tipografia web	250
La dimensione standard definitiva	252
Il braccio dell'utente e i pixel	253
Accettare l'oblio.....	255
Vicissitudini nelle dimensioni dei font.....	256
Il problema dei pixel.....	257
Page Zoom: la democrazia dei pixel è salva	258
Dimensioni in em: gioie e dolori.....	261
Il metodo della parola chiave font-size	262
Voglio il mio font Franklin Gothic!.....	264
CSS @font-face: real font nel Web.....	265
sIFR: sostituzione del testo accessibile.....	267
Cufón: “Font per tutti”.....	267
Typekit e i suoi fratelli.....	268

Capitolo 14 – Accessibilità: l'anima degli standard web..... 273

Cinque suggerimenti per creare siti web accessibili.....	274
1. Per iniziare	274
2. Utilizzate strutture logiche della pagina.....	274

3. Prevedete l'accesso da tastiera.....	275
4. Prevedete alternative per tutti	275
5. Adottate uno standard e rimanete conformi a questo	275
Riferimenti bibliografici	276
Una confusione generale.....	278
Il genio ci ha messo lo zampino.....	278
Il "milionario cieco".....	278
L'accessibilità non è limitata solo per gli ipovedenti.....	279
Chiarimenti sulla Section 508.....	280
Demistificare l'accessibilità	281
Leggenda: l'accessibilità costringe a creare due versioni del sito web	282
Leggenda: una versione solo testo soddisfa i requisiti di accessibilità uguale o equivalente per tutti.....	282
Leggenda: l'accessibilità costa troppo.....	282
Leggenda: l'accessibilità costringe a creare progetti semplici e di basso profilo.....	283
Leggenda: in base alla Section 508, i siti devono avere lo stesso aspetto in tutti i browser e user agent	284
Leggenda: l'accessibilità riguarda solo i "disabili"	284
Leggenda: i progettisti possono ignorare le leggi sull'accessibilità su richiesta esplicita dei loro clienti	285
Suggerimenti per l'accessibilità, elemento per elemento.....	285
Immagini	285
Strumenti commerciali	292
Tabulazioni: il nostro vecchio amico, l'attributo tabindex	293
Pianificare l'accessibilità: vantaggi	293

Capitolo 15 – Lavorare con gli script DOM 297

Riferimenti bibliografici	298
Cos'è uno script DOM?	298
Un modo standard per avere pagine web che si comportano come applicazioni	300
Dove funziona?	302
DOM, per favore, non fare loro del male.....	303
Come funziona	303
Verificare il supporto.....	308
Variazioni del codice	310
Switching dello stile: favorisce l'accesso, offre più scelte.....	311
Imparate ad apprezzare la libreria JavaScript.....	313
Come utilizzare DOM?.....	315

Capitolo 16 – Un nuovo progetto del sito..... 317

Addio al passato	321
Un progetto che nasce dal contenuto	321
Un po' di respiro	325

Font, introduzioni e capilettera	326
Il ritornello è sempre lo stesso	331
Il feticcio del piè di pagina	332
Per finire	338
Dettagli, solo dettagli	340

Capitolo 17 – NYMag.com: standard semplici, interfacce sexy 343

Inventario generale	345
Dall'inventario alla strategia di design	350
Ancora una volta il markup, cari amici	352
Dalle parentesi angolari alle parentesi graffe.....	355
Genio e sregolatezza	360
La parola a DOM	361
L'elemento colgroup	364
Un salto in jQuery	365
Standard per tutti i gusti.....	370

Indice analitico..... 371